

Comune di Ville d'Anaunia
Provincia di Trento
13 FEB. 2020
Prot. N. 1407/A
Cat. Classe



Nanno

Tassullo

Tuueno

Comune di Ville d'Anaunia

Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore dei conti

dott. Giorgio Appoloni

Indirizzo Via Torre Verde n. 21 - 38122 TRENTO

Codice Fiscale: PPLGRG86T22L378C

Partita I.v.a. 02242900229

Posta elettronica appoloni@studioga.eu

C.M./

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Ville d'Anaunia (Provincia di Trento) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ville d'Anaunia, lì 13 febbraio 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Giorgio Appoloni

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
Previsioni di cassa	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale	24
Spese per incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali	26
Fondo di riserva di cassa	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE	30
INDEBITAMENTO	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Ville d'Anaunia (Provincia di Trento) nominato con delibera consiliare n. 33 del sette giugno 2018, dichiarata immediatamente esecutiva;

Vista la Legge Regionale del 24 luglio 2015, n. 20 istitutiva, a far tempo dal 1.1.2016 del nuovo "Comune di Ville d'Anaunia";

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 12. febbraio 2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 12 febbraio 2020 con delibera n.29, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 20189;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2018;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;

- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

h) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta che include anche il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs.163/2006;

- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 12 febbraio 2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 *ha* aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 35 del 24 giugno 2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 22 maggio 2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;

- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	2.901.998,95
di cui:	
a) Fondi vincolati	198.288,20
b) Fondi accantonati	454.505,40
c) Fondi destinati ad investimento	521.342,48
d) Fondi liberi	1.727.862,87
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.901.998,95

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui non si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2020-2022.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	1.709.902,56	2.918.830,49	3.587.504,78
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

BILANCIO DI PREVISIONE

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti), o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitivo di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsueto.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
SPESA CORRENTI	1.691.376,18	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.670.546,46 126.776,41 6.524.315,08	5.490.914,58 0,00 7.105.386,76	5.131.926,00 533.600,59 0,00 5.112.682,00 388.347,82 0,00
SPESA IN CONTO CAPITALE	716.188,97	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.558.133,66 1.011.918,74 11.555.634,81	8.425.500,42 0,00 8.960.171,27	334.972,00 0,00 0,00 334.791,00 0,00 0,00
SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
RIMBORSO DI PRESTITI		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	144.999,00 0,00 144.999,00	145.245,00 0,00 236.371,44	145.495,00 0,00 0,00 145.748,00 0,00 0,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TOSERIERE/CASSIERE		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.250.000,00 0,00 1.250.000,00	1.200.000,00 0,00 1.200.000,00	1.200.000,00 0,00 0,00
SPESA PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIO	656.958,77	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.114.000,00 0,00 3.385.370,50	3.114.000,00 0,00 3.770.958,77	3.114.000,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLI	3.064.523,92	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	22.737.679,12 885.142,33 22.861.319,39	18.375.660,00 3.327.524,95 21.272.888,24	9.926.393,00 533.600,59 9.907.221,00 388.347,82
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.064.523,92	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	22.737.679,12 885.142,33 22.861.319,39	18.375.660,00 3.327.524,95 21.272.888,24	9.926.393,00 533.600,59 9.907.221,00 388.347,82

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	126.776,41
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	1.011.918,74
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	1.138.695,15

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.587.504,78
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.740.078,33
2	Trasferimenti correnti	3.579.175,20
3	Entrate extratributarie	2.863.020,38
4	Entrate in conto capitale	6.714.250,85
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.235.071,93
	TOTALE TITOLI	19.331.596,69
	TOTALE GENERALE ENTRATE	22.919.101,47

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	7.105.386,76
2	Spese in conto capitale	8.960.171,27
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	236.371,44
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.770.958,77
	TOTALE TITOLI	21.272.888,24
	SALDO DI CASSA	1.646.213,23

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
<i>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</i>		0,00	0,00	3.587.504,78
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	386.078,33	1.354.000,00	1.740.078,33	1.740.078,33
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.636.787,90	2.419.241,74	4.056.029,64	3.579.175,20
<i>Entrate extratributarie</i>	1.126.878,99	1.736.141,13	2.863.020,12	2.863.020,38
<i>Entrate in conto capitale</i>	1.259.435,48	7.413.581,68	8.673.017,16	6.714.250,85
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	121.071,93	3.114.000,00	3.235.071,93	3.235.071,93
TOTALE TITOLI	4.530.252,63	17.236.964,55	21.767.217,18	19.331.596,69
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.530.252,63	17.236.964,55	21.767.217,18	22.919.101,47

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
<i>SPESA CORRENTI</i>	1.691.376,18	5.490.914,58	7.182.290,76	7.105.386,76
<i>SPESA IN CONTO CAPITALE</i>	716.188,97	8.425.500,42	9.141.689,39	8.960.171,27
<i>SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	-	0,00	0,00	0,00
<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	91.126,44	145.245,00	236.371,44	236.371,44
<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	-	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
<i>SPESA PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	656.958,77	3.114.000,00	3.770.958,77	3.770.958,77
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.155.650,36	18.375.660,00	21.531.310,36	21.272.888,24
SALDO DI CASSA				1.646.213,23

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.587.504,78			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		126.776,41	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.509.383,17 0,00	5.277.421,00 0,00	5.258.430,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		5.490.914,58 76.904,00	5.131.926,00 76.904,00	5.112.682,00 76.904,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		145.245,00 0,00 0,00	145.495,00 0,00 0,00	145.748,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
		$O=G+H+I-L+M$			

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare	32.116,20	13.500,00	13.500,00
Totale	72.616,20	54.000,00	54.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consultazione elettorali e referendarie locali	10.000,00		
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive e atti equiparati			
Ripiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	180.931,92	55.100,00	55.100,00
Totale	190.931,92	55.100,00	55.100,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

In apposita sezione del DUP (3.9) viene rilevata la consistenza del personale in servizio rispetto ai posti previsti in pianta organica, con distinzione fra personale di ruolo e non di ruolo.

Viene inoltre analizzata l'evoluzione del personale dipendente nell'ultima annualità disponibile e la spesa prevista nel 2020 e nel triennio 2020-2022.

Il quadro normativo aggiornato (disposizioni del Protocollo di finanza locale per il 2020), prevede che la copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa, cioè del rispetto del Piano di miglioramento.

Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

Circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 25 del 03 ottobre 2018

Con circolare n. 25 del 03 ottobre 2018 la Ragioneria generale dello Stato, recependo le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha modificato le regole del pareggio di bilancio prevedendo che *“ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 ... gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio”*.

La circolare n. 25 accoglie solo parzialmente il dettato delle due sentenze citate, in quanto non riconosce la decadenza della normativa di vincolo (il comma 466 della legge di bilancio 2017), ma si limita a consentire la disponibilità degli avanzi ai soli fini di finanziamento della spesa per investimenti.

La Ragioneria generale dello Stato ha provveduto a modificare il prospetto relativo al monitoraggio del pareggio di bilancio contabilizzando fra le Entrate finali l'avanzo di amministrazione per investimenti.

L'art. 60 "Semplificazione delle regole di finanza pubblica" della di Legge di Bilancio 2019 recita quanto segue al secondo comma: "A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale 29 novembre 2017 n. 247 e 17 maggio 2018 n. 101, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118".

Altra conseguenza potrebbe essere la cancellazione degli obblighi di monitoraggio e certificazione, che però si continueranno ad applicare all'esercizio 2018, insieme alle relative sanzioni.

Il comma 5 del predetto articolo, dispone altresì: "A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502, da 505 a 509 dell'articolo 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91 <...>".

Nella Legge di Bilancio 2019 del 30 dicembre 2018 n. 145, pubblicata nella G.U. n. 302 del 31.12.2018, il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito.

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**I.M.I.S.**

Il gettito, determinato sulla base

- delle norme di cui alla L.P. 14/2014 e ss.mm.
- dal valore degli immobili presenti sul territorio del comune, che costituisce la base imponibile;
- dalle riduzioni, esenzioni previste dalla normativa o dal regolamento comunale

Le aliquote IM.I.S. stabilite dal Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2020 sono le seguenti:

FATTISPECIE	ALIQUOTA MINIMA	ALIQUOTA MASSIMA	ALIQUOTA BASE	DETRAZIONI - DEUZIONI	ALIQUOTA 2020 VILLE D'ANAUNA
Abit. principale e pertin. + fattispecie assimilate	0,00 % FISSATA DALLA LEGGE non modificabile		0,00‰		0,00‰
Abitazione principale e fatt. assimilate A1 – A8 – A9	0,00‰	3,50‰	3,50‰	DETRAZIONE €. 339,28	3,50‰
Altri fabbricati abitativi e pertinenze	0,00‰	13,10‰	8,95‰		8,95‰
Altri fabbricati	0,00‰	13,10‰	8,95‰		8,95‰
Aree edificabili	0,00‰	13,10‰	8,95‰		8,95‰
Fabbricati delle cat. catastali D3, D4, D6, D9	0,00‰	13,10‰	7,90‰ (aliquota consigliata)		7,40‰
Fabbricati delle cat. Catastali A10, C1, C3 e D2	0,00‰	13,10‰	5,50‰ (aliquota consigliata)		5,50‰
Fabbricati strumentali all'att. agricola con rendita catastale inferiore o uguale ad €. 25.000,00	0,00‰	2,00‰	0,00‰ (aliquota consigliata)		0,00‰
Fabbricati strumentali all'att. agricola con rendita catastale superiore ad €. 25.000,00 (imposta calcolata sulla rendita dedotta di un importo pari ad Euro 1.500,00)	0,00‰	2,00‰	1,00‰	DEDUZIONE €. 1.500,00	2,00‰
Fabbricati D1, con rendita catastale uguale o inferiore a €. 75.000,00	0,00‰	13,10‰	5,50‰ (aliquota consigliata)		5,50‰
Fabbricati D1, con rendita catastale superiore a €. 75.000,00	0,00‰	13,10‰	7,90‰ (aliquota consigliata)		7,40‰

Fabbricati delle cat. catastali D7 e D8, con rendita catastale uguale o inferiore a €. 50.000,00	0,00%	13,10%	5,50% (aliq. consigliata)		5,50%
Fabbricati delle cat. catastali D7 e D8, con rendita catastale superiore a €. 50.000,00	0,00%	13,10%	7,90% (aliq. consigliata)		7,40%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizz. di volontariato o al Registro delle associaz. di promozione sociale	0,00 % FISSATA DALLA LEGGE non modificabile		0,00%		0,00%
Immobili posseduti da persone giuridiche qualificate come cooperative sociali	0,00 % FISSATA DALLA LEGGE non modificabile		0,00%		0,00%
Fabbricati destinati ed utilizzati a scuola paritaria	0,00 % FISSATA DALLA LEGGE non modificabile		0,00%		0,00%

La quota di gettito atteso iscritto in bilancio è pari ad €. 1.290.000,00 ed è prudenziale rispetto alla proiezione risultante dai dati elaborati dall'ufficio tributi presenti in archivio.

Il gettito stimato per l'IM.I.S. Imposta Immobiliare Semplice, è così composto:

Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2021
1.290.000,00	1.290.000,00	1.290.000,00	1.290.000,00	1.290.000,00
1.290.000,00	1.290.000,00	1.290.000,00	1.290.000,00	1.290.000,00

Addizionale comunale Irpef

L'ente non ha applicato tale tributo.

TARI/Tariffa rifiuti

Per quanto concerne il servizio rifiuti, a partire dal 2012 la titolarità del servizio è stata trasferita alla Comunità della Val di Non, delegando in tal modo ogni competenza in materia. La tariffa è pertanto determinata e riscossa dal predetto gestore.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'IM.I.S. Imposta Immobiliare semplice, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	12.149,00	8.600,00	8.600,00	8.600,00
diritt. Pubb. Affissioni	200,00	200,00	150,00	150,00
Totale	12.349,00	8.800,00	8.750,00	8.750,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	2.588,58	1.265,06	147,00	0,00	0,00	0,00
IMUP	71.524,98	54.032,27	2.000,00	0,00	0,00	0,00
TASI	139,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
IM.I.S.	0,00	0,00	38.773,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TARES	1.994,32	1.082,58	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	6.590,96	17,00	12.149,00	8.600,00	8.600,00	8.600,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00			
Totale	82.837,84	56.396,91	57.069,00	38.600,00	38.600,00	38.600,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	13.357,75	13.357,75	13.357,75

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti dello Stato previsto in bilancio è relativo:

	2020	2021	2022
Rimborso per le consultazioni elettorali: elezioni politiche, referendum nazionali, elezioni europee, parlamento	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Concorso agli oneri di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale - fondo ex art. 12 comma 2 D.L. 193/2016.	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Contributi dalla Provincia Autonoma di Trento

I contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Trento, sono riportati nel D.U.P. in apposito quadro analitico e risultano regolarmente concessi. Ammontano per il 2020 ad €. 2.176.996,74, per il 2021 ad €. 2.002.350,29 e per il 2022 ad € 1.983.350,29.

Contributi dalla Regione Trentino Alto Adige

Il bilancio di previsione registra i contributi concessi dalla Regione Trentino Alto Adige per incentivare i progetti di fusione ed in particolare:

- Contributo annuale di euro 72.800,00 destinati alla copertura delle spese correnti del bilancio;

C.O.S.A.P. (Canone occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 12.000,00 nel triennio, sulla base delle tariffe in vigore ed in relazione all'effettivo gettito conseguito nel 2019.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 48.163,00 di dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- Dolomiti Energia Holding SPA euro 600,00;
- Primiero Energia S.p.a. euro 2.615,00;
- A.I.R. Azienda Intercomunale Rotaliana euro 44.948,00.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	82.507,85	0,00	82.507,85
2019 (assestato)	65.000,00	0,00	65.000,00
2020	60.000,00	0,00	60.000,00
2021	64.638,00	0,00	64.638,00
2022	55.000,00	0,00	55.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edili compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	6.000,00	6.000,00	6.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	337,70	337,70	337,70
Percentuale fondo (%)	5,63%	5,63%	5,63%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE non ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 6.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verranno destinati come segue:

Descrizione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Circolazione e segnaletica stradale: acquisti di segnaletica verticale stradale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Circolazione e segnaletica stradale: realizzazione di segnaletica stradale orizzontale	21.960,00	21.960,00	21.960,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	109.342,00	109.342,00	109.342,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	109.342,00	109.342,00	109.342,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	309,54	309,54	309,54
Percentuale fondo (%)	0,28%	0,28%	0,28%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il

Servizio	Entrate/ proventi 2020	Spese/costi 2020	% copertura 2020
Asilo nido	428.200,00	446.100,00	95,99%
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	35.000,00	35.000,00	100,00%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	463.200,00	481.100,00	96,28%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	128.500,00	1.300,00	128.500,00	1.300,00	128.500,00	1.300,00
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	35.000,00	213,50	35.000,00	213,50	35.000,00	213,50
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi						
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi						
TOTALE	163.500,00	1.513,50	163.500,00	1.513,50	163.500,00	1.513,50

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	1.677.001,79	1.768.724,73	1.609.999,00	1.609.999,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	161.838,40	176.227,60	166.590,00	166.590,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.993.902,00	2.853.546,25	2.750.027,00	2.724.327,00
104	Trasferimenti correnti	322.848,00	350.442,00	279.636,00	278.136,00
105	Trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	2.066,00	1.820,00	1.571,00	1.317,00
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	66.892,00	26.459,00	7.500,00	7.500,00
110	Altre spese correnti	445.998,41	313.695,00	316.603,00	324.813,00
	Totale	5.670.546,60	5.490.914,58	5.131.926,00	5.112.682,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022 tiene conto del quadro normativo aggiornato:

- Disposizioni del Protocollo di finanza locale per il 2020 e 2021 per la parte in vigore;
- Legge provinciale di stabilità per l'anno 2020 n. 13/2019;
- Legge provinciale n. 5/2019 di assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento.

La politica del personale sarà finalizzata alla integrale sostituzione del personale già collocato o che verrà collocato prossimamente in pensione. In particolare si fa riferimento alle seguenti figure:

un Operaio specializzato del Servizio tecnico, un Responsabile del cantiere comunale presso il Servizio tecnico ed un Assistente amministrativo.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie inerenti il personale in servizio.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione è il seguente:

DESCRIZIONE	SPESA PER IL PERSONALE DIPENDENTE							
	ESERCIZIO 2017		ESERCIZIO 2018		ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022
	PREVISIONE DIFINITIVA	IMPEGNI	PREVISIONE DIFINITIVA	IMPEGNI	PREVISIONE DIFINITIVA	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE INIZIALE
Retribuzioni lorde	1.250.057,85 €	1.124.889,03 €	1.210.733,15 €	1.124.418,41 €	1.237.469,43 €	1.337.137,83 €	1.212.989,00 €	1.212.989,00 €
Contributi a carico dell'Ente	480.512,83 €	418.144,31 €	424.801,70 €	361.858,77 €	443.642,02 €	431.586,90 €	397.010,00 €	397.010,00 €
Tot. redditi da lavoro dipendente	1.730.570,68 €	1.543.033,34 €	1.635.534,85 €	1.486.277,18 €	1.681.111,45 €	1.768.724,73 €	1.609.999,00 €	1.609.999,00 €

Spese per incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione

Il totale delle consulenze ammonta ad euro 10.150,00 per l'anno 2020, euro 8.550,00 per l'anno 2021 ed euro 8.550,00 per l'anno 2022. Per gli incarichi in materia di patrocinio legale gli importi stanziati sono pari ad euro 3.100,00 nel 2020 ed euro 2.000,00 nel 2021 e 2022.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.354.000,00	30.808,00	15.806,00	-15.002,00	1,17%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.419.241,74	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.736.141,43	20.087,00	61.098,00	41.011,00	3,52%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.413.581,68	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	12.922.964,85	50.895,00	76.904,00	26.009,00	0,60%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.509.383,17	50.895,00	76.904,00	26.009,00	1,40%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	7.413.581,68	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.352.500,00	30.808,00	15.806,00	-15.002,00	1,17%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.143.847,29	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.781.073,71	20.087,00	61.098,00	41.011,00	3,43%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	334.972,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.612.393,00	50.895,00	76.904,00	26.009,00	1,37%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.277.421,00	50.895,00	76.904,00	26.009,00	1,46%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	334.972,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.352.500,00	30.808,00	15.806,00	-15.002,00	1,17%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.124.847,29	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.781.082,71	20.087,00	60.558,00	40.471,00	3,40%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	334.791,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.593.221,00	50.895,00	76.364,00	25.469,00	1,37%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.258.430,00	50.895,00	76.364,00	25.469,00	1,45%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	334.791,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020- euro 38.220,00 pari allo 0,70 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 19.738,00 pari allo 0,38 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 27.948,00 pari allo 0,55 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le passività potenziali derivanti da contenziosi o da altre fattispecie.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

I Comuni di Nanno, Tassullo e Tuenno hanno approvato, rispettivamente in data 25/03/2015 (delibera giuntale n. 35), 30/03/2015 (delibera giuntale n. 47) e 23/04/2015 (delibera giuntale, n. 39), un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

I piani con unita la relazione sono stati trasmessi dagli ex Comuni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicati nei siti internet degli Enti.

Successivamente, con le seguenti delibera giuntali, sono state approvate le Relazioni conclusive sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie di cui all'art.

1 co. 612 legge 190/2014:

- n. 93 dd. 15.09.2016 (relativa all'ex comune di Nanno)
- n. 94 dd. 15.09.2016 (relativa all'ex comune di Tuenno)
- n. 133 dd. 26.10.2016 (relativa all'ex comune di Tassullo)

Anche le relazioni conclusive con la relativa delibera sono state trasmesse alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicate sul sito internet del Comune di Ville d'Anaunia e sul sito internet degli ex Comuni.

L'ente ha approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 28 settembre 2017 la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2016. Dalla predetta ricognizione è emerso che la volontà di procedere all'alienazione delle seguenti partecipazioni:

- Cassa Rurale di Tuenno – Val di Non - Banca di Credito Cooperativo alle seguenti condizioni: secondo le modalità stabilite dall'art. 13 dello Statuto della Cassa Rurale stessa (dichiarazione di recesso con lettera raccomandata diretta al Consiglio di Amministrazione, che dovrà esaminarla entro 60 giorni dal ricevimento e comunicarne gli esiti al socio). Secondo l'art. 15 dello Statuto il valore nominale delle azioni, €. 2,58, e dell'eventuale sovrapprezzo versato, verrà liquidato entro 180 giorni dall'approvazione del Bilancio 2017. Nel Bilancio di Previsione 2018 del Comune di Ville d'Anaunia è stata, pertanto, istituita apposita posta di entrata;
- Tassullo spa. Il Comune di Tassullo aveva già autorizzato il processo di dismissione della partecipazione in Tassullo S.p.a.. Sono state quindi indette tre procedure di gara ad evidenza pubblica per la cessione del pacchetto azionario. Le prime due aste sono andate deserte. Nel terzo esperimento di gara, con scadenza 06.2.2015, è stata presentata una sola offerta per l'acquisto di un lotto di 800 azioni. Successivamente il Tribunale Ordinario di Trento - Sezione Fallimentare con sentenza n. 87 di data 27.10.2016, pubblicata l'8.11.2016, ha dichiarato il fallimento di Tassullo S.p.a.. Il Consiglio Comunale con la predetta delibera n. 41/2017 ha ribadito la volontà di dismettere il pacchetto azionario detenuto ed ha dato atto che procederà a termini di legge appena possibile mancando, a tutt'oggi, i presupposti di determinabilità degli importi da porre a base d'asta.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, al MEF, dipartimento del Tesoro ed è stato pubblicato in apposita sezione del sito internet dell'Ente.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Adeguamento statuti

Tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla cognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018; a tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocazione personale
Cassa Rurale di Tuenno Val di Non	0,022431	Presupposti di legge	Recesso da socio	2017	

a tal riguardo, non risultano ancora dismesse o coinvolte in un Piano di razionalizzazione le seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
Tassullo S.p.a.	1,07	Società dichiarata fallita dal Tribunale di Trento 27.10.2016

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 27 dicembre 2018, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale cognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 5 febbraio 2019;

Con circolare del 12 novembre 2019 il Consorzio dei comuni trentini ha comunicato che "Ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, l.p. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla **cognizione delle proprie partecipazioni** societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un **programma di razionalizzazione**, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa

statale all'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione "a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017" (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19)" nella stessa nota si indica come "l'aggiornamento entro il 31 dicembre 2019 assume, per gli Enti locali della Provincia di Trento, carattere facoltativo". L'amministrazione ha inteso adottare tale linea e prevedere la revisione straordinaria al termine del triennio (dicembre 2021).

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
NEGATIVO			

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.011.918,74	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		7.413.591,68	334.872,00	334.791,00
C) Entrate Titolo 4.02.08 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		8.425.500,42	334.872,00	334.791,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari

	2020	2021	2022
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	285.631,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	285.631,00	0,00	0,00

Limiti all'acquisto di immobili, vetture e arredi

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto l'11 novembre 2016, sono stati eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, disciplinato dalla legge finanziaria provinciale n. 27 del 27 dicembre 2010, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5 della predetta legge.

INDEBITAMENTO

Non è prevista l'assunzione di mutui per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2020, 2021 e 2022.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	1.708,07	1.465,75	1.219,78	970,11	716,67
entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
% su entrate correnti	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 3.655,64 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.747.519,51	1.602.763,90	1.457.765,97	1.312.522,07	1.167.028,50
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	53.629,17	53.871,49	54.117,46	54.367,13	54.620,57
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso alla P.A.T. per fondi estinzione anticipata mutui</i>	<i>91.126,44</i>	<i>91.126,44</i>	<i>91.126,44</i>	<i>91.126,44</i>	<i>91.126,44</i>
Totale fine anno	1.602.763,90	1.457.765,97	1.312.522,07	1.167.028,50	1.021.281,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	1.708,07	1.465,75	1.219,78	970,11	716,67
Quota capitale	144.755,61	144.997,93	145.243,90	145.493,57	145.747,01
Totale fine anno	146.463,68	146.463,68	146.463,68	146.463,68	146.463,68

Come richiamato nella Nota integrativa e del Documento Unico di programmazione al titolo 3° della spesa, trova allocazione anche il rimborso annuale alla Provincia Autonoma di Trento di quanto dalla stessa anticipato ai Comuni per l'estinzione anticipata dei mutui, operazione attivata dagli ex Comuni. L'importo complessivo dell'anticipazione effettuata dalla Provincia ammonta ad Euro 1.366.896,93 da restituire in 15 rate annuali costanti a decorrere dal 2018 di Euro 91.126,44.

L'ente **non** ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2020	2021	2022
Garanzie prestate in essere	NEGATIVO		
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

- Riguardo alle previsioni di parte corrente**
- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/03/2013 n.33:

- o del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- o dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- o degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Di seguito si riportano il link relativo ai Bilanci di previsione e il link relativo all'indicatore dei tempi di pagamento riguardanti gli acquisti di beni, servizi e forniture:

<http://www.comune.villedanaunia.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo>

<http://www.comune.villedanaunia.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Pagamenti-dell-amministrazione/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/Comune-di-Ville-d-Anaunia>

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- ha rilevato il mancato aggiornamento dello Statuto comunale ad opera della Commissione appositamente istituita a tale fine;

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

